

COMUNE DI BREGANZE

PROVINCIA DI VICENZA

PIANO DI LOTTIZZAZIONE ” SUA 60 ” - Via Mirabella

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PROPRIETA' - DITTE LOTTIZZANTI

CATELAN ANTONIO - CISOTTO MARIA

PAULETTO GIUSEPPE - PAULETTO ORNELLA - PAULETTO PAOLO

FIRMA DEI LOTTIZZANTI

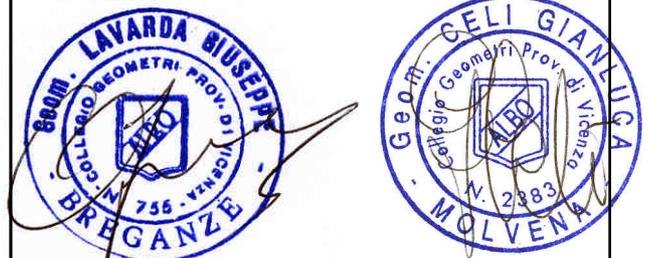
*Catelan Antonio
Cisotto Maria*

*Pauletto Giuseppe
Pauletto Ornella
Pauletto Paolo*

PROGETTISTA URBANISTA



PROGETTISTA OPERE URBANIZZAZIONE
E RILIEVI



DIRETTORE LAVORI



DATA 28.04.2014

AGG.

PIANO DI LOTTIZZAZIONE “SUA 60” - Via Mirabella

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1 - PREMESSE

Il presente Piano di Lottizzazione viene attuato ai sensi della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 e delle Norme Tecniche Operative comunali del Piano degli Interventi vigente per le zone residenziali soggette a Strumento Urbanistico Attuativo (SUA). Più precisamente l'area interessata all'intervento è individuata nel vigente P.I. con la sigla “SUA60”.

Tale Piano di Lottizzazione si configura come un piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in quanto i soggetti interessati lo redigono di propria iniziativa e lo presentano al Comune di Breganze per l'approvazione.

L'area soggetta a P.d.L. dovrà essere convenzionata con il Comune che subordina il Permesso di Costruire dei singoli edifici alla cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, nonché l'assunzione a carico dei lottizzanti degli oneri finanziari per la realizzazione delle stesse.

Il P.d.L. prevede l'urbanizzazione di un'area a destinazione residenziale avente una estensione di 3.413,36 mq. ubicata in Comune di Breganze nella frazione di Mirabella in Via Mirabella.

In pratica sono previsti quattro lotti per complessivi mq. 2.675,88 da destinare alla costruzione di fabbricati residenziali.

2 - ANALISI DELLO STATO DI FATTO

Allo scopo di poter organizzare la progettazione sulla scorta di dati certi ed inequivocabili, si è proceduto al rilievo plani-altimetrico di dettaglio della situazione ora esistente, appoggiando le quote rilevate a capisaldi preesistenti utile al fine delle future e successive fasi di cantierizzazione del progetto.

Per la rappresentazione del terreno su cui insistono le opere in progetto, e per il rilievo di opere d'arte esistenti, si è svolto un rilievo con il metodo celerimetrico idoneo ad una restituzione in scala 1:200; particolare attenzione è stata posta al rilievo di manufatti esistenti che possono influire sull'intervento, di sottoservizi esistenti, di linee aeree e di infrastrutture viarie.

I punti da rilevare sono stati scelti in modo da registrare ogni variazione dell'andamento planialtimetrico del terreno e in modo da poter posizionare ogni rete infrastrutturale presente, le linee di confine tra proprietà differenti.

In particolare sono stati rilevati:

- i punti che definiscono i confini di proprietà, recinzioni incluse;
- i punti che delimitano il sedime stradale esistente;
- i fabbricati esistenti circostanti al comparto SUA60 e loro altezze;
- i pali di illuminazione, le reti aeree ENEL e TELECOM;
- le reti acquedotto, fognatura nera, gas metano e chiusini.

3 - INQUADRAMENTO CARATTERISTICHE DELL'AREA E DELLA ZONA CIRCOSTANTE.

L'area interessata dall'intervento che si propone si trova a Sud della frazione di Mirabella, l'accesso è attualmente garantito dalla strada comunale posta sul confine ovest dell'ambito del SUA60.

Il settore urbano circostante è esteso principalmente a Nord e ad Ovest del comparto di intervento ed è costituito principalmente da edifici unifamiliari e case a schiera di recente costruzione con due piani fuori terra.

Tutte le costruzioni esistenti nei dintorni, ad eccezione di qualche accessorio, hanno altezze che variano dai 4,50 ai 6,50 metri circa.

Dal punto di vista morfologico l'area risulta pianeggiante, situata nella parte alta della pianura alluvionale veneta, ad una quota di circa 110 metri s.l.m..

L'ambito confina a Nord con fabbricati residenziali "a schiera", ad Est con lotto edificato e terreno coltivato a seminativo, a Sud con lotto edificato ed area coltivata a vigneto, ad Ovest con la strada pubblica denominata Via Mirabella.

Dal punto di vista ambientale non si rileva la presenza di alberature ed il terreno non risulta coltivato.

Sulla strada comunale antistante il comparto di intervento sono presenti i sottoservizi quali: fognatura nera, rete gas metano, rete di acquedotto. Le linee aeree Enel e Telecom sono nelle immediate vicinanze, l'illuminazione pubblica si estende fino al confine Nord dell'ambito di P.d.L.. Mancano rete fognatura bianca per la raccolta delle acque meteoriche, marciapiede, verde pubblico e parcheggi

4 - DISPONIBILITA' DELLE AREE - AMBITO DI INTERVENTO DI P.D.L.

La delimitazione dell'ambito di intervento del P.d.L. va ad interessare terreni censiti in Comune di Breganze al foglio 14°, mappali n. 607 - 609 - 1012.

La superficie territoriale-catastale di proprietà delle ditte lottizzanti è pari a mq. 3.461 mentre la superficie territoriale-reale di proprietà rilevata in loco è pari a mq. 3.413,36.

I terreni di proprietà delle ditte lottizzanti e compresi nel P.d.L. appartengono:

a) COMUNE DI BREGANZE - CATASTO TERRENI

DITTA CATASTALE:

- PAULETTO GIUSEPPE nato a Sandrigo il 25/07/1957
Codice Fiscale PLTGPP57L25H829K – proprietà per 1/3;
- PAULETTO ORNELLA nata a Thiene il 25/08/1960
Codice Fiscale PLTRLL60M65L157P – proprietà per 1/3;
- PAULETTO PAOLO nato a Sandrigo il 09/02/1954
Codice Fiscale PLTPLA54B09H829E – proprietà per 1/3;

Foglio 14° mapp. n. 607 di are 7,49 R.D.Euro 2,31 R.A.Euro 1,55

Foglio 14° mapp. n. 609 di are 10,37 R.D.Euro 3,20 R.A.Euro 2,14

b) COMUNE DI BREGANZE - CATASTO TERRENI

DITTA CATASTALE:

- CATELAN ANTONIO nato a Sandrigo il 05/03/1948
Codice Fiscale CTLNTN48C05H829W – proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con CISOTTO MARIA;
- CISOTTO MARIA nata a Schiavon il 28/06/1948
Codice Fiscale CSTMRA48H68I527A – proprietà per ½ in regime di comunione dei beni con CATELAN ANTONIO;

Foglio 14° mapp. n. 1012 di are 16,75 R.D.Euro 5,16 R.A.Euro 3,46

5 - INDIRIZZI DELL'AMMINISTRAZIONE E DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI

Le indicazioni che l'Amministrazione e gli U.T.C. hanno dato per l'elaborazione del P.d.L. sono state le seguenti:

- che si colmassero le carenze delle urbanizzazioni rilevate nel tratto della Via Mirabella in corrispondenza all'area di intervento predisponendo il verde primario ed il parcheggio pubblico in prossimità della strada comunale, in posizione facilmente usufruibile sia dai futuri residenti che da utenti esterni;

- che l'illuminazione pubblica lungo Via Mirabella sia estesa fino al confine SUD del comparto di intervento;
- che sia prevista un'isola ecologica per il collocamento di cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- che sia previsto un marciapiede antistante l'area e ciò al fine di un futuro collegamento con il marciapiede esistente in prossimità dell'incrocio fra Via Mirabella e Via Vegra;
- che il succitato marciapiede di previsione sia realizzato preferibilmente "a raso" onde evitare numerose rampe in prossimità dei parcheggi, dell'isola ecologica e della strada di accesso ai nuovi "lotti";
- che sulla strada pubblica esistente e corrente ad OVEST del comparto siano previste alcune caditoie per la raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla strada stessa;
- che siano previsti insediamenti edilizi integrati nel contesto ambientale esistente o in corso di formazione, proponendo tipologie edilizie presenti in zona: unifamiliari, bifamiliari, a schiera.

6 - RAPPORTI TRA P.D.L. E NORME URBANISTICO-EDILIZIE

L'area a norma del vigente PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) ricade tra le "ZONE RESIDENZIALI soggette a Strumento Urbanistico Attuativo – S.U.A. n. 60".

Le prescrizioni urbanistiche sono stabilite dagli artt. 11, 12, 13, 16 e 28 delle Norme Tecniche Operative vigenti.

I principali parametri urbanistici da rispettare per la zona "SUA 60" sono:

- | | |
|--|---|
| a) Indice di edificabilità territoriale: | 1,00 mc/mq. |
| b) Altezza massima dei fabbricati: | 7,50 mt. |
| c) Distanza minima dai confini: | pari a metà dell'altezza del fabbricato più alto con un minimo di mt. 5,00. |
| d) Distanza tra edifici: | non inferiore all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di mt. 10, salvo diverse previsioni del SUA. |
| e) Destinazioni d'uso: | quelle previste all'art. 13 delle N.T.O. vigenti. |
| f) Potenzialità edificatoria: | negli interventi di nuova edificazione deve essere prevista la realizzazione di almeno il 75% della potenzialità edificatoria massima consentita. |
| g) Area permeabile: | per le nuove costruzioni o gli ampliamenti entro e fuori terra, almeno il 25% del lotto di pertinenza dovrà essere permeabile. |

Per il dimensionamento del P.d.L. si dovrà assegnare a ciascun abitante una volumetria pari a 150 mc./ab. in riferimento alla massima capacità edificatoria del comparto e una dotazione di standard urbanistici pari a 30 mq./abitante.

Gli standard primari minimi da assicurare nel dimensionamento sono:

- parcheggi pubblici 8 mq/abitante
- verde pubblico 5 mq/abitante

Nel caso in cui, nell'ambito del SUA, non vengano individuati standard secondari l'Amministrazione comunale potrà consentire la loro monetizzazione al valore determinato da apposita deliberazione (euro 92,96 al mq.)

7 - RUOLO ED OBIETTIVI DEL P.D.L.

Il vigente Piano degli Interventi attribuisce un ruolo di primo piano alle aree ricadenti tra le "ZONE RESIDENZIALI soggette a S.U.A." in quanto alle stesse affida la funzione di assicurare un'ordinata pianificazione, nel senso di correlare i nuovi insediamenti con le necessarie infrastrutture e di assicurare l'unitarietà di sviluppo con il circostante tessuto urbanistico preesistente.

Il comparto di intervento risulta privilegiato dalla presenza della strada comunale di Via Mirabella corrente lungo il lato Ovest dell'area, strada che risulta essere dotata delle principali reti infrastrutturali realizzate da alcuni anni.

I criteri seguiti nella composizione urbanistica, nella distribuzione edilizia e nei profili regolatori dell'edificazione rispondono alle seguenti esigenze:

- Costituire un aggregato abitativo integrato con il contesto urbano esistente. Sono previste tipologie edilizie unifamiliari, bifamiliari o a schiera con due piani fuori terra e uno interrato;
- Localizzare i parcheggi pubblici ed il verde primario in corrispondenza della strada di Via Mirabella come richiesto dall'Amministrazione comunale. Viene previsto anche un parcheggio di dimensioni adeguate per consentire la fruizione da parte di portatori di handicap in ottemperanza di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia. Altri parcheggi "privati" sono distribuiti nella viabilità interna "privata".
- Qualificare il comparto con un percorso pedonale attrezzato ed alberato al fine di concorrere in modo sensibile ad incrementare la sicurezza degli utenti, di migliorare l'immagine complessiva dei nuovi insediamenti e di consentire in futuro la prosecuzione dello stesso fino all'incrocio con Via Vegra.

- Prestare particolare attenzione a quanto previsto dalla vigente normativa per favorire il superamento delle barriere architettoniche e ciò utilizzando anche materiali antidrucciolo nel marciapiede (masselli autobloccanti in calcestruzzo tipo “betonella).
- Prevedere, a sostegno dei nuovi lotti edificabili, le necessarie estensioni delle reti dei sottoservizi esistenti per permettere i conseguenti allacciamenti, così come evidenziato negli elaborati grafici.

8 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

A) AREE DESTINATE A VERDE

Le aree destinate a verde pubblico previste dal progetto urbanistico e da cedere al Comune saranno sistemate a prato verde con manto erboso calpestabile, previo sbancamento ed apporto di opportuno strato di terreno vegetale fertilizzato dello spessore minimo di 30 cm.. Verranno inoltre piantumati cinque alberi di “Carpinus Betulus”. Saranno installati inoltre degli elementi di arredo urbano, quali una panchina e un cestino per rifiuti. Il verde è stato posizionato in modo tale da renderlo usufruibile anche da utenti esterni in considerazione della carenza dello stesso lungo Via Mirabella.

B) STRADE

L’accesso all’isolato residenziale avverrà da una viabilità interna privata a “flusso lento” e ciò al fine di garantire una migliore funzionalità, sicurezza e qualità degli insediamenti previsti. L’innesto con la viabilità pubblica esistente avverrà con un tratto di strada della profondità di mt. 8,35 e larghezza di mt. 6,50 (da cedere al Comune come evidenziato negli elaborati grafici).

L’accesso dei veicoli alla viabilità interna privata, che rimarrà di proprietà comune ed indivisa fra i lottizzanti, sarà regolato da una “sbarra automatica” che non blocca il transito dei pedoni e delle biciclette “a mano”.

All’interno dell’area privata il posizionamento degli accessi dalla strada di penetrazione privata è puramente indicativo e potrà essere libero. La loro esatta ubicazione verrà identificata in sede di presentazione dei progetti edilizi degli edifici e potrà comportare anche un diverso posizionamento e modifiche alla superficie dei parcheggi privati indicati in Piano.

C) PARCHEGGI

I parcheggi pubblici da cedere al Comune saranno ubicati all'inizio della lottizzazione su aree comprese tra il marciapiede ed i lotti edificabili, in posizione usufruibile sia dai futuri residenti che da altri utenti. Gli stessi soddisfano il fabbisogno minimo previsto dalle N.T.O. del P.I., avranno una pendenza tale da garantire il deflusso delle acque piovane verso le caditoie della rete di raccolta delle acque meteoriche e saranno finiti con manto di usura in conglomerato bituminoso opportunamente compattato con rullo.

Il progetto di Piano prevede anche la realizzazione di alcuni parcheggi privati che saranno realizzati ai margini della viabilità interna privata ed esterni alle recinzioni dei lotti. Tali parcheggi privati saranno realizzati contestualmente alle opere di urbanizzazione del piano e potranno essere computati ai fini della quantificazione delle aree a parcheggio da predisporre ai sensi della Legge 122/89.

Altri parcheggi privati ai sensi della Legge 24.03.1989, n. 122 saranno predisposti all'interno delle costruzioni (autorimesse) e su aree all'interno dei lotti secondo le vigenti norme di P.I..

D) MARCIAPIEDI

Il tratto di marciapiede in progetto sarà realizzato sull'area da cedere al Comune. E' previsto tra i sopracitati verde pubblico-parcheggi pubblici ed il lato Est di Via Mirabella, avrà una larghezza di mt. 1,50 e la quota dello stesso si troverà a raso rispetto il manto stradale e stessa quota del citato parcheggio. La finitura dello stesso sarà realizzata in masselli di calcestruzzo tipo "betonella" con profili in conglomerato cementizio vibrocompresso.

E) FOGNATURA NERA

La Via Mirabella dispone di rete di fognatura nera e pertanto le acque reflue degli insediamenti civili saranno smaltite mediante allacciamento alla rete esistente. Per quanto concerne la progettazione si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dall'Ente gestore AVS – Alto Vicentino Servizi. Per quanto concerne il dimensionamento della condotta si farà riferimento ai parametri medi generici di consumo acqua pro.capite.

F) FOGNATURA BIANCA (ACQUE METEORICHE)

La fognatura bianca per la raccolta delle acque meteoriche in Via Mirabella non è presente e pertanto le acque meteoriche del parcheggio, marciapiedi, aree di accesso (strada pubblica e strada privata) saranno convogliate, come evidenziato negli elaborati grafici, in appositi pozzi perdenti a fondo aperto dotati di pareti forate mediante raccolta in apposita rete di tubi in calcestruzzo forato, pozzetti e caditoie stradali.

Nella valutazione di compatibilità idraulica di progetto viene dettagliatamente riportato il calcolo dei volumi atti a dimostrare il rispetto dei parametri richiesti al fine di prevenire fenomeni di collasso dei sistemi di deflusso in occasione di eccezionali eventi piovosi.

La rete per lo smaltimento delle acque provenienti dagli spazi impermeabili pubblici sono distinte dalle reti per lo smaltimento delle acque provenienti dagli spazi impermeabili privati (strada con parcheggi privata).

Le acque provenienti dalla copertura di edifici saranno convogliate in appositi pozzi assorbenti all'interno dei singoli lotti.

G) PIAZZOLE PER CASSONETTI R.U.

Il progetto prevede la realizzazione di una piazzola delle dimensioni di mt. 7,00 x 2,50 per il collocamento di cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

H) RETE ACQUEDOTTO

La rete idrica è presente lungo tutta la Via Mirabella e dalle informazioni assunte presso AVS – Alto Vicentino Servizi, l'allacciamento per gli edifici da costruire all'interno dei nuovi lotti non presenta difficoltà alcuna. La procedura è quella consolidata e prevista nei centri urbani mediante nicchie alloggiamento contatori ai limiti della proprietà privata.

I) RETE GAS METANO

La rete gas metano è presente lungo tutta la Via Mirabella e dalle informazioni assunte presso l'Unità Operativa ASCOPIAVE di Sandrigo l'allacciamento alla Lottizzazione non presenta particolari problemi. Lo schema di distribuzione previsto nella Tav. 9 di progetto è stato predisposto secondo le indicazioni della stessa Unità Operativa. Per l'esecuzione della rete saranno rispettate le modalità impartite dall'Ente erogatore.

L) RETE DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

La rete elettrica (ENEL) è presente nelle immediate vicinanze. La rappresentazione della stessa negli elaborati grafici (Tav. 6 allegata) è stata predisposta secondo le indicazioni degli Uffici "ENEL" ma è da ritenere puramente indicativa essendo soggetta a parere dell'Ente. Il posizionamento dei vani contatore è previsto sulla recinzione esterna dei lotti, come indicato dagli stessi Uffici.

M) RETE TELEFONICA

La rete telefonica aerea è presente nelle vicinanze e corre a qualche decina di metri ad Ovest del comparto di intervento. E' previsto, per l'allacciamento, l'attraversamento aereo sulla strada comunale di Via Mirabella e la distribuzione "interrata" nel comparto. La rappresentazione grafica ha comunque valore indicativo essendo soggetta a parere dell'Ente (TELECOM).

N) RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

La rete è esistente ed efficiente lungo Via Mirabella fino al confine Nord del Comparto di intervento. Sarà estesa fino al confine Sud dello stesso con il posizionamento di n. 2 nuovi punti luce (lampioni a sbraccio) come indicato dall'Ufficio Lavori Pubblici del Comune negli incontri preliminari la stesura del Piano.

L'illuminazione della stradina privata avverrà con un punto luce dritto allacciato ad apposito contatore ENEL e consumi a carico dei lottizzanti.

O) SEGNALETICA STRADALE

La segnaletica stradale verrà realizzata nel rispetto del Regolamento di esecuzione e di attuazione del vigente Nuovo Codice della Strada e secondo istruzioni del locale Comando di Polizia Municipale.

P) TIPOLOGIE EDILIZIE

Nel rispetto degli obiettivi del piano e come evidenziato nei profili regolatori dell'edificazione sono previste tipologie edilizie con due piani fuori terra e uno interrato o seminterrato (uni-bifamiliari, a schiera).

9 - DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

Il piano è stato dimensionato in base ai criteri stabiliti dal D.M. LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444 – per le parti in vigore - dalla Legge Regionale Veneto 23.04.2004 n. 11, ed in modo particolare dall'art. 28 delle N.T.O. del Piano degli Interventi del Comune di Breganze, dove viene imposto un'area minima per standard ed una capacità insediativa residenziale così come descritto al punto 6) della presente relazione.

DATI PROGETTUALI

Superficie territoriale (St) di proprietà compresa nel "SUA 60":	mq.	3.413,36
Volumetria max edificabile (mq. 3.413,36 x 1,00 mc./mq.):	mc.	3.413,36
Abitanti teorici insediabili (mc. 3.413,36 : 150 mc./ab.)= 22,76	n.ro	23,00
Superficie fondiaria dei lotti edificabili (n.1-2-3-4):	mq.	2.675,88
Altezza massima degli edifici di previsione:	ml.	7,50

AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA (EXTRA STANDARD)

Strada pubblica:	mq.	57,98
Marciapiedi:	mq.	95,66
Aiuole (n. 2):	mq.	13,60
Isola ecologica:	<u>mq.</u>	<u>19,34</u>
A) Superficie totale extra standard (da cedere al Comune):	mq.	186,58

AREE PER STANDARD PRIMARI

Parcheggio pubblico con spazi manovra (pari a 8,09 mq/ab.):	mq.	185,99
Verde pubblico (pari a 5,00 mq/ab.):	<u>mq.</u>	<u>115,06</u>
B) Superficie totale standard primari (da cedere al Comune):	mq.	301,05
Superficie complessiva da cedere al Comune (A+B):	mq.	487,63

AREE PER STANDARD SECONDARI (DA MONETIZZARE)

Ab. 23 x 17 mq/ab. =	<u>mq.</u>	<u>391,00</u>
----------------------	------------	---------------

AREE PER VIABILITA' INTERNA PRIVATA CON PARCHEGGI

Superficie complessiva :	<u>mq.</u>	<u>249,85</u>
--------------------------	------------	---------------

Il volume massimo edificabile nel P.d.L. pari a 3.413,36 mc., viene diviso in n. 4 lotti per la superficie fondiaria complessiva di mq. 2.675,88, aventi le seguenti caratteristiche:

LOTTO N.	SUP. FONDIARIA MQ.	VOLUME EDIFICABILE MC.	INDICE FONDIARIO MC./MQ.
1	604,25	779,21	1,2895
2	696,40	898,04	1,2895
3	626,55	790,97	1,2624
4	748,68	945,14	1,2624
TOTALE	2.675,88	3.413,36	1,2756 (medio)

10 - PREVISIONE DI SPESA

Il Piano prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione indicate nelle tavole di progetto e la spesa delle stesse può essere così stimata:

	CATEGORIA DI OPERE	IMPORTO
	A) OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA	
1	STRADE - PARCHEGGI - MARCIAPIEDI	€ 25.926,00
2	OPERE DI FOGNATURA	€ 10.664,00
3	RETE SERVIZIO TELEFONICO	€ 4.550,00
4	RETE ACQUEDOTTO	€ 3.505,00
5	RETE DISTRIB. ENERGIA ELETTRICA	€ 6.250,00
6	RETE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 4.021,00
7	SISTEMAZIONE VERDE ATTREZZATO	€ 2.792,00
8	SEGNALETICA	€ 3.660,00
9	CONTRIBUTI ENTI EROGATORI SERVIZI:	
	- METANIZZAZIONE (ASCOPIAVE)	€ 5.000,00
	- ELETTRIFICAZIONE (ENEL)	€ 4.000,00
	TOTALE OPERE URBANIZZ. PRIMARIA	€ 70.368,00

11 - SCOMPUTO ONERI URBANIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 31, comma 11, della L.R. 11/2004 il valore delle aree e delle opere cedute è scomputabile dal contributo degli oneri di urbanizzazione primari in sede di rilascio del titolo abilitativo dei singoli fabbricati.

LE DITTE LOTTIZZANTI

Coteler Antonio
.....
Lisotto Maria
.....
Quello Paolo
.....
.....
.....
.....
.....

IL PROGETTISTA URBANISTA

.....
.....

.....

PROG. OO.UU. E RILIEVI


.....


DIRETTORE LAVORI:

.....
.....
